



Anna Canonica-Sawina  
**LE PAROLE DELLA MODA**  
 Franco Cesati Editore

Una guida per destreggiarsi nel linguaggio non sempre chiaro utilizzato nel mondo della moda. Ma anche una breve storia e un'interessante esplorazione del legame tra moda e cinema.

Com'è esattamente un abito a camicia o uno a sirena? Cosa vuol dire ankle boots o anorak? Che differenza c'è tra un abito ad anfora e uno a guaina? Tutte le risposte a questi quesiti e altro ancora in 'Le parole della moda - Piccolo dizionario dell'eleganza', che racconta la storia della moda italiana. Il rapporto tra moda e cinema è una delle esplorazioni più interessanti di Anna Canonica-Sawina. Basti pensare a Romy Schneider, che scomodò Coco Chanel in occasione delle riprese per il film Boccaccio '70 e allo stilista Ferragamo che confezionò le scarpe per Audrey Hepburn nel film Sabrina. Come nascono i nomi della moda? L'uso della lingua riserva sempre sorprese e Canonica-Sawina indaga sulle origini di parole del mondo della moda nate in un preciso contesto geografico, come il pizzo

Sangallo, che deve il suo nome a una città svizzera, o il tweed, tessuto che prende il nome da un fiume scozzese, o termini derivanti dai nomi di persona, come la celeberrima borsa di Hermès, la Birkin, che deve il nome a Jane Birkin, o il cappello Borsalino, le scarpe Clarks... I processi di derivazione delle parole, i sinonimi e le abbreviazioni sono gli altri aspetti considerati dall'autrice, che aggiunge anche sezioni dedicate ai prestiti dalle lingue straniere, parole che da tutto il mondo arricchiscono il nostro vocabolario legato al mondo della moda. Il dizionario, infine, è la sezione più corposa del volume. Accoglie in ordine alfabetico le parole di cui ogni professionista dello stile non può fare a meno, anche termini recenti come hipster, e immagini esplicative. **G.V.**

